



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare.
Città della Disfida

III Commissione Consiliare Permanente
“Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici”

VERBALE n. 25/2026

L'anno **duemilaventisei** addì 30 del mese di aprile a partire dalle ore 17,15 si è tenuta presso Via Michele Raffaele Mauro, in prossimità dei civici 8 e 10 - la seduta della **VII Commissione Consiliare Permanente** “Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici”, convocata per trattare gli argomenti iscritti al seguente **ordine del giorno**:

AIUOLA VICINO IPERCOOP BARLETTA

Presiede la seduta il Presidente DIBENEDETTO Giuseppe, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Rosa Larosa.

Risultano presenti ed assenti i componenti come di seguito indicato:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DIBENEDETTO Giuseppe	Presidente	X	
CASCELLA Rosa	Vicepresidente	X	
DIVICCARO Michela	Commissario		X
MELE Patrizia	Commissario	X	
MAFFIONE Michele	Commissario		X

Si dà atto che la consigliera Diviccaro Michela veniva sostituita da Doronzo Carmine; il consigliere Maffione Michele veniva sostituito da Piccolo Raffaella. Presenziava altresì l'assessore Panza Concetta.

Il Presidente Dibenedetto, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza e, dopo i saluti di rito, introduce i punti iscritti all'o.d.g.

La conversazione ruota attorno alla presunta adozione di un'area verde da parte di un gestore di pubblico esercizio ubicato in via Michele Raffaele Mauro civ. 14. Viene esplicato tra i consiglieri un dubbio in merito all'adozione dell'area verde, alla presunta e/o fattibile voltura della stessa dal vecchio gestore al nuovo e sull'estensione pregressa, verosimilmente inferiore a quella attuale.

L'assessore spiega che si è già provveduto ad ammonire il gestore in questione in merito a delle installazioni, apposte in modo non conforme, di elementi come tavolini, sedie e, in particolare, giostrine (al momento fruibili esclusivamente dai clienti del bar), nonché una pedana in cemento anziché in legno. Si è suggerito all'esercente di effettuare una donazione delle giostrine al patrimonio comunale in maniera tale da renderle fruibili a tutti. Alternativa il ripristino dello stato dei luoghi.

Viene sollevato altresì ulteriore quesito sul fatto che l'occupazione e le installazioni siano avvenute senza attendere le dovute autorizzazioni o integrazioni richieste dagli uffici competenti, nonché sulla fattibilità stessa di procedere con installazioni e dehors su di una superficie di questo tipo, nonostante questa area verde, rispetto alle altre adottate in città, risulti essere di dimensioni più grandi e potrebbe essere a disposizione di tutti così come già realizzato nell'area di via Vanvitelli adottata dai supermercati DOK.

Tra i consiglieri si sottolinea inoltre la presunta irregolarità sul dehors installato all'interno dell'area verde, rimandando le opportune verifiche agli organi competenti.

Viene evidenziato un potenziale pericolo legato all'installazione di elementi (come i fili di lampadine ed il loro

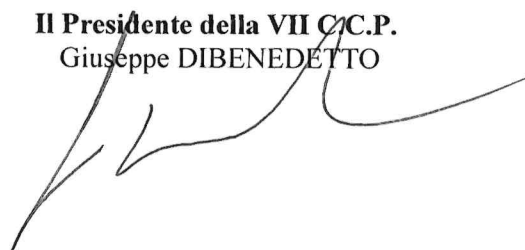
fissaggio agli alberi, troppo vicine alle giostrine), che potrebbero causare incidenti, specialmente a bambini. L'assessore comunica che gli uffici competenti (SUAP, attività produttive) sono già stati attivati al fine di verificare la regolarità della situazione, poiché presumibilmente non vi è mai stata autorizzazione formale per installare il dehors.

In conclusione:

1. L'adozione dell'area verde è circondata da dubbi sulla sua regolarità, con installazioni che sembrano non rispettare le normative e, in alcuni casi, presentano evidenti rischi per la sicurezza.
2. Gli uffici competenti stanno ancora verificando la situazione, e si attende un chiarimento ufficiale.
3. Viene espressa la necessità di intervenire tempestivamente per rimuovere gli elementi pericolosi, indipendentemente dalle procedure burocratiche in corso.
4. Si ribadisce che le aree verdi adottate devono essere a disposizione di tutti i cittadini e non solo per uso privato.
5. La questione è ancora "in itinere" e si attendono gli sviluppi delle verifiche e delle decisioni che verranno prese in successivi incontri, alla luce di nuovi riscontri.

Non essendoci altro argomento da trattare come nessuna richiesta di intervento o replica, il presidente dichiara chiusa la seduta alle **18,00** del giorno **30/04/2026**. -----


Il segretario
Rosa LAROSA


Il Presidente della VII C.C.P.
Giuseppe DIBENEDETTO